

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5407 R	23 ottobre 2007	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione speciale bonifiche fondiarie sulla mozione 24 febbraio 2003 presentata da Franco Celio e cofirmatari "Un piano per le strade forestali"

(v. messaggio 19 agosto 2003 n. 5407)

In entrata la Commissione e per essa il suo relatore si scusano in particolare con il mozionante per il tempo intercorso - 4 anni - tra la presentazione del messaggio e questo rapporto. La causa di questo ritardo nel trattare il tema non è conosciuta: un fatto causale, un disguido.

La mozione può essere riassunta in una richiesta di un piano per un generale miglioramento della rete delle strade forestali del Cantone.

In questo lungo lasso di tempo qualcosa a livello di politica forestale cantonale si è messo in movimento. In particolare il 27 febbraio 2007 è stato pubblicato e messo in consultazione il piano forestale cantonale (PFC). Benché non ancora definitivo - la consultazione si è chiusa il 20 aprile u.s. - è una buona base per rispondere alla mozione. Infatti le preoccupazioni espresse con l'atto parlamentare sono state riprese integralmente in questo importante strumento pianificatorio. Comunque già il messaggio rispondeva positivamente alla mozione: *"il Consiglio di Stato intende promuovere - nella misura in cui le finanze cantonali e federali lo permettano - soprattutto il miglioramento, la riattazione ed il potenziamento della rete stradale forestale esistente. I punti principali consistono nel potenziamento di tracciati stretti, nell'allargamento di curve e di strettoie, nel miglioramento della portanza come pure nella creazione di piazzali di lavorazione e deposito del legname dove la topografia lo permette. Prima priorità va data alla completazione di reti stradali forestali in costruzione, mentre la nuova costruzione di strade dovrà essere prudentemente valutata in dipendenza dell'urgenza di opere di premunizione rispettivamente dell'urgenza selvicolturale nei boschi con particolare funzione protettiva risultante dal PFC"*.

* * * * *

In conclusione, la Commissione delle bonifiche fondiarie condivide le preoccupazioni del mozionante. Ritiene comunque che la mozione possa essere considerata evasa con il messaggio del Governo, come citato sopra, ma soprattutto in considerazione della recente presentazione del PFC. La Commissione auspica infine che le misure elencate vengano concretizzate nel prossimo futuro e non restino semplici enunciati riportati in uno strumento pianificatorio.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiarie:

Riccardo Calastri, relatore

Barra - Bignasca M. - Canal - Corti - Dadò - David - Ferrari -

Frapolli - Garobbio - Gianora - Mariolini - Orsi - Regazzi - Rusconi